



Progetto finanziato
dall'Unione Europea
Next Generation EU

Accordo di collaborazione

ai sensi dell'art. 15, L. 7 agosto 1990, n. 241

in relazione alla linea di investimento 1.1.1 - **Progetto CUP C19G22000390001** di cui all'Accordo, ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.lgs 50/2016, *“per la realizzazione della Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l’implementazione di: Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie dei bambini, sottoscritto da Unità di Missione per l’attuazione degli interventi PNRR, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Comune di Mira;*

in relazione alla linea di investimento 1.2 - **Progetto CUP C14H22000920001** di cui all'Accordo, ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.lgs 50/2016, *“per la realizzazione della Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l’implementazione di: Percorsi di autonomia per persone con disabilità, sottoscritto da Unità di Missione per l’attuazione degli interventi PNRR, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Comune di Mira*

in relazione alla linea di investimento 1.3.2 - **Progetto CUP C74H22000640001** di cui all'Accordo, ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.lgs 50/2016, *“per la realizzazione della Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l’implementazione di: Stazioni di posta, da sottoscrivere da Unità di Missione per l’attuazione degli interventi PNRR, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Comune di Mira*

Tra

- **il Comune di Mira**, con sede legale in _____, rappresentato da _____, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro tempore del Comune suddetto, codice fiscale _____, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione di Giunta n. ___ del ____ (di seguito **“Soggetto attuatore”** o **“Comune capofila”**)

e

- il Comune di DOLO, con sede legale in Dolo (VE), 30031, Via B. Cairoli n. 39, rappresentato da....., il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco *pro tempore* del Comune suddetto, codice fiscale....., autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione di Giunta Comunale n..... del.....(di seguito **“Comune referente”**)
- il Comune di FIESSO D'ARTICO, con sede legale in Fiesso D'Artico (VE), 30032, Piazza Marconi n. 16, rappresentato da....., il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco *pro tempore* del Comune suddetto, codice fiscale....., autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giu-

sta deliberazione di Giunta Comunale n..... del.....(di seguito “**Comune referente**”)

- il Comune di MIRANO, con sede legale in Mirano (VE), 30035, Piazza Martiri n. 1, rappresentato da....., il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco *pro tempore* del Comune suddetto, codice fiscale....., autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione di Giunta Comunale n..... del....(di seguito “**Comune referente**”).
- il Comune di CAMPAGNA LUPIA , con sede legale in Campagna Lupia (VE), 30010, Via Della Repubblica n. 34, rappresentato da, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco *pro tempore* del Comune suddetto, codice fiscale....., autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione di Giunta Comunale n..... del.....
- il Comune di CAMPOLONGO MAGGIORE, con sede legale in Campolongo Maggiore (VE), 30010, Via Roma n. 68, rappresentato da....., il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco *pro tempore* del Comune suddetto, codice fiscale....., autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione di Giunta Comunale n..... del.....
- il Comune di CAMPONOGARA, con sede legale in Camponogara (VE), 30010, Piazza Mazzini n. 1, rappresentato da....., il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco *pro tempore* del Comune suddetto, codice fiscale....., autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione di Giunta Comunale n..... del.....
- il Comune di FOSSÒ, con sede legale in Fossò (VE), 30030, Piazza Marconi n. 3, rappresentato da....., il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco *pro tempore* del Comune suddetto, codice fiscale....., autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione di Giunta Comunale n..... del.....
- il Comune di MARTELLAGO, con sede legale in Martellago (VE), 30030, Piazza Vittoria n. 1, rappresentato da....., il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco *pro tempore* del Comune suddetto, codice fiscale....., autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione di Giunta Comunale n..... del.....
- il Comune di NOALE, con sede legale in Noale (VE), 30033, Piazza Castello n. 18, rappresentato da, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco *pro tempore* del Comune suddetto, codice fiscale....., autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione di Giunta Comunale n..... del.....
- il Comune di PIANIGA, con sede legale in Pianiga (VE), 30030, Piazza San Martino n. 1, rappresentato da....., il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco *pro tempore* del Comune suddetto, codice fiscale....., autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione di Giunta Comunale n..... del.....
- il Comune di SALZANO, con sede legale in Salzano (VE), 30030, Via Roma n. 166, rappresentato da....., il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco *pro tempore* del Comune suddetto, codice fiscale....., autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione di Giunta Comunale n..... del.....
- il Comune di SANTA MARIA DI SALA, con sede legale in Santa Maria di Sala

(VE), 30036, Piazza XXV Aprile n. 2, rappresentato da....., il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco *pro tempore* del Comune suddetto, codice fiscale...., autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione di Giunta Comunale n..... del.....

- il Comune di SCORZÈ, con sede legale in Scorzè (VE), 30037, Piazza Aldo Moro n. 1, rappresentato da....., il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco *pro tempore* del Comune suddetto, codice fiscale...., autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione di Giunta Comunale n..... del.....
- il Comune di SPINEA, con sede legale in Spinea (VE), 30035, Piazza Municipio n. 1, rappresentato da....., il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco *pro tempore* del Comune suddetto, codice fiscale...., autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione di Giunta Comunale n..... del.....
- il Comune di STRA, con sede legale in Stra (VE), 30039, via Roma 1, rappresentato da....., il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco *pro tempore* del Comune suddetto, codice fiscale...., autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione di Giunta Comunale n..... del.....
- il Comune di VIGONOVO, con sede legale in Vigonovo (VE), 30030, Via Veneto n. 2, rappresentato da....., il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco *pro tempore* del Comune suddetto, codice fiscale...., autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione di Giunta Comunale n..... del.....

(di seguito, congiuntamente, le “**Parti**”)

Premesso

- che ai sensi dell’art 8 comma 3, lett. a) della L. n. 328/2000 è stato affidato alle Regioni il compito di determinare gli Ambiti Territoriali, nei quali si valorizza il ruolo dei Comuni in rete diffusa nel territorio, quale dimensione gestionale idonea per la realizzazione del sistema dei servizi sociali;
- che, in forza della suddetta disposizione, nel territorio della Regione Veneto è stato costituito l’Ambito Territoriale Sociali VEN_13, composto dai Comuni di Mira, Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Dolo, Fiesso d’Artico, Fossò, Martellago, Mirano, Noale, Pianiga, Salzano, Santa Maria di Sala, Scorzè, Spinea, Stra, Vigonovo);
- che la Regione del Veneto, con DGR 426 del 9 aprile 2019, recante “Approvazione delle Linee Guida regionali per la predisposizione dei Piani di Zona dei servizi sociali e sociosanitari 2020/2022”, ha ribadito che *“la gestione associata è uno strumento che i comuni/ambiti possono utilizzare per costruire e consolidare relazioni ed alleanze, funzionali ad affrontare le sfide emergenti poste ai servizi, per governare uno sviluppo che travalichi i confini comunali, garantendo nuove identità territoriali”*;
- che con la successiva DGR 1191 del 18 agosto 2020 la Regione del Veneto, in ragione della recente evoluzione normativa che attribuisce agli Ambiti Territoriali Sociali un ruolo sempre più centrale nei processi programmatici con particolare riferimento all’ambito degli interventi di contrasto alla povertà e all’esclusione sociale, si è proposta di rafforzare sempre di più tali Ambiti ed il ruolo dei relativi Enti capofila, affinché perseguano i seguenti obiettivi:

- favorire l'integrazione istituzionale, gestionale e operativa delle politiche sociali, sanitarie, socio-sanitarie, del lavoro, dell'istruzione e della casa secondo una logica di rete e di presa in carico multidimensionale;
- garantire la continuità e stabilità dei servizi alla persona e alla famiglia, in un'ottica comunitaria;
- promuovere obiettivi di innovazione sociale più rispondenti ai mutati bisogni della collettività;
- dare attuazione ad un welfare di comunità e generativo: con il primo si intende valorizzare e capitalizzare le prassi sperimentate (anche e soprattutto in questo periodo di emergenza), mentre con il secondo, si intende prevedere il coinvolgimento e la responsabilizzazione delle persone e delle famiglie beneficiarie degli interventi;
- che il Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023 ha ribadito la necessità di *“accentuare ulteriormente la gestione associata dei servizi sociali a livello di Ambito, laddove ancoratropo spesso emergono casi a livello territoriale di gestione eccessivamente frammentata fra comuni anche piccoli o modelli organizzativi che vedono i diversi servizi sociali organizzati in mododisomogeneo all’interno dello stesso territorio”* e sottolinea l’esigenza di *“dare contenuto fattivo all’indicazione normativa di perseguire sempre più l’identità di Ambiti sociali, Distretti sanitari e delimitazioni territoriali dei Centri per l’impiego, di modo da facilitare il perseguimento di politiche sociali effettivamente integrate anche operativamente con i servizi sanitari e del lavoro”*;
- che alla luce di ciò, in data 20/10/2022 Rep. 409/2022 è stata sottoscritta una *Convenzione ex art. 30 D.Lgs 267/2000 per la gestione associata dei servizi sociali di cui ai Piani nazionale e regionale di contrasto alla povertà dell’Ambito Territoriale ATS_13* tra i 17 Comuni dell’Ambito con il Comune di Mira nuovo Capofila d’Ambito in sostituzione del precedente Capofila Comune di Spinea (di seguito **“Convenzione d’Ambito”**);
- che l’art 10 della citata Convenzione d’Ambito prevede che l’azione dell’Ambito Territoriale A.T.S. VEN_13 in relazione al PNRR è esclusa dalla convenzione medesima e sarà oggetto di ulteriori e specifici accordi e convenzioni onerose;
- che il 30 giugno 2021 il Governo italiano ha presentato alla Commissione il *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”* (di seguito anche **“PNRR”** o **“Piano”**) il quale è stato valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- che nel Piano è inclusa la Missione 5 – Componente 2 – Sottocomponente 1 *“Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”*, del costo complessivo di euro 1.450.000.000,00 che prevede i seguenti investimenti:
 - Investimento 1.1 - Euro 500 milioni - L’investimento si articola in quattro possibili categorie di interventi da realizzare da parte dei Comuni, singoli o in associazione (Ambiti Sociali Territoriali), quali:
 - interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità;
 - interventi per una vita autonoma e per la deistituzionalizzazione delle

persone anziane, in particolare quelle non autosufficienti;

- interventi per rafforzare i servizi sociali a domicilio, garantire la dimissione anticipata e prevenire il ricovero in ospedale;
- interventi per rafforzare i servizi sociali attraverso l'introduzione di meccanismi di condivisione e supervisione per gli assistenti sociali;
- Investimento 1.2 - Euro 500 milioni – L'investimento prevede interventi per fornire servizi socio-sanitari comunitari e domiciliari alle persone con disabilità, per garantirne l'autonomia. In particolare, si fornirà assistenza, soprattutto, alle persone con disabilità anche gravi che non possono contare sull'assistenza genitoriale o familiare;
- Investimento 1.3 - Euro 450 milioni - L'investimento ha lo scopo di aiutare le persone senza dimora ad accedere facilmente all'alloggio temporaneo, in appartamenti o in case di accoglienza, e di offrire loro servizi integrati sia con il fine di promuoverne l'autonomia che per favorire una piena integrazione sociale;
- che l'art. 8, del D.L. n. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla l. 29 luglio 2021, n. 108 ha previsto che ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- che con il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali (di seguito "MLPS") di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze (di seguito "MEF"), del 11/10/2021 è stata istituita l'Unità di Missione dell'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, ai sensi dell'art. 8 del già citato D.L. n. 77/2021;
- che con il Decreto del Direttore Generale del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali n. 450 del 9 dicembre 2021, così come modificato da Decreto Direttoriale n. 1 del 28 gennaio 2022, è stato adottato il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 –Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del PNRR che prevedono progettualità per l'implementazione di: a) Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 -Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 -Housing temporaneo e stazioni di posta;
- che, con decreto n. 5 del 15.02.2022, il MLPS ha approvato l'avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", per i seguenti investimenti:
 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti (investimento 1.1);
 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità (investimento 1.2);
 - Housing temporaneo e stazioni di posta (investimento 1.3)

con i fondi messi a disposizione dall'Unione Europea – Next generation EU;

- che il Comitato dei Sindaci dell'A.T.S. VEN_13 (di seguito, il "**Comitato dei**

Sindaci”), nella seduta del 19.01.2022 approvava la partecipazione alle Linee di investimento 1.1., 1.2. e 1.3 individuando, per ciascuna delle proposte da candidare a finanziamento, un comune referente, con l’onere di farsi carico di dare realizzazione ai progetti approvati dal MLPS e di coordinarsi con il comune capofila, che resta l'unico responsabile ed interlocutore nei confronti del Ministero medesimo in riferimento al finanziamento ricevuto e alla realizzazione delle attività progettuali secondo i tempi e i target approvati;

- che alla data del 31 marzo 2022 non veniva presentato alcun progetto non essendo in quel momento ancora avvenuta l’individuazione del nuovo comune capofila d’Ambito ATS VEN_13, eccetto che per la Linea “1.1.4 - Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali” in rete con ATS VEN_12 e ATS VEN_14 con il Comune di Venezia quale comune referente e capofila;
- che con Decreto 276 del 20.10.22 il Ministero ha riaperto i termini per le manifestazioni di interesse;
- che il Comune di Mira, nella sua veste di Comune capofila dell'A.T.S. VEN_13 in forza della nuova convenzione sottoscritta il 20/10/2022 ha provveduto alla presentazione delle domande/manifestazione di interesse, redatte dai Comuni referenti, per l’intero A.T.S VEN_13 entro il 3 novembre 2022;
- che con Decreto n. 320 del 11 novembre 2022 il MLPS ha approvato gli elenchi dei progetti ammessi al finanziamento;
- che i comuni referenti hanno redatto e trasmesso al Comune capofila le seguenti schede progettuali relative alle tre linee di investimento (di seguito denominate “**Schede progettuali**”):
 - Comune di Dolo (in collaborazione con i Comuni di Scorzé e Campagna Lupia) per il progetto 1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini per un totale di Euro 211.500;
 - Comune di Fiesso d’Artico (in collaborazione con i comuni di Stra, Vigonovo, Mira) per l’investimento 1.2-Percorsi di autonomia per persone con disabilità (Progetto individualizzato, Abitazione, Lavoro) per un totale di Euro 417.083,33;
 - Comune di Mirano (in collaborazione con i comuni di Martellago e Pianiga) per il progetto 1.3.2 Stazioni di Posta per un totale di Euro 1.090.000;
- che entro il 23 novembre 2022, termine di scadenza per la presentazione dei progetti, il Comune di Mira in qualità di Capofila ha provveduto ad inserire in piattaforma Multifondo per la validazione del MLPS le sopraddette schede progettuali;
- che il Comitato dei Sindaci ha definitivamente confermato nella seduta del 24.11.2022 i comuni referenti per ciascuna scheda progettuale e i gruppi di lavoro;
- che, a seguito della compilazione delle domande di finanziamento nella piattaforma del MLPS per gli investimenti sopra descritti, e delle integrazioni trasmesse, lo stesso Ministero ha comunicato che è stata ultimata la fase di validazione delle schede progettuali riferite:
 - 1) alla linea di investimento 1.1.1 - “Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini” (prot. Comune di Mira n. 62380 del 13.12.22);

- 2) alla linea di Investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" (prot. Comune di Mira n. 62386 del 13.12.22);
- che il 12.12.2022 il MLPS ha reso disponibili nella piattaforma Multifondo i testi dell'accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del Dlgs 50/2016 *“per la realizzazione della Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione di: a) Investimento 1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini; b) Investimento 1.2 -Percorsi di autonomia per persone con disabilità”* ai fini dell'attuazione dei due progetti ciascuno dei quali già sottoscritto digitalmente dal Direttore Generale lotta alla Povertà – MLPS, Dott. Paolo Onelli, e dall'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR-MLPS, Dott.ssa Marianna D'Angelo (di seguito, la **“Convenzione”**), e ha richiesto di *“effettuare il Download dell'accordo, sottoscriverlo digitalmente e ricaricarlo, con ogni estrema urgenza, nella stessa sezione”*;
 - che in data 16.12.2022 il Comune di Mira, in qualità di Capofila d'Ambito ha provveduto ad effettuare le operazioni richieste nella piattaforma Multifondo previa sottoscrizione in data 15.12.2022 della Convenzione comprensiva della relativa scheda progettuale riguardante la linea di investimento 1.1.1 - *“Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini”*;
 - che in data 19.12.2022 il Comune di Mira, in qualità di Capofila d'Ambito ha provveduto ad effettuare le operazioni richieste nella piattaforma Multifondo previa sottoscrizione in data 15.12.2022 della Convenzione comprensiva della relativa scheda progettuale riguardante la linea di Investimento 1.2 *“Percorsi di autonomia per persone con disabilità”*;
 - che per la linea di Investimento 1.3.2 *“Stazioni di posta”* al momento il Ministero ha trasmesso ulteriore richiesta di integrazione dei dati e solo a conclusione di tale iter il Ministero proporrà la sottoscrizione della convenzione;
 - che nelle premesse delle Convenzioni, che s'intendono qui richiamate, viene fornito il contesto normativo nel quale si collocano i progetti oggetto di finanziamento, nonché i presupposti sulla base dei quali tali progetti sono stati approvati dal MLPS;
 - che le suddette Schede Progettuali prevedono l'impiego dei seguenti finanziamenti per la realizzazione:
 - 1) della linea di investimento 1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini – CUP C19G22000390001 - per un totale di Euro 211.500;
 - 2) del progetto 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità (Progetto individualizzato, Abitazione, Lavoro) – CUP C14H22000920001- per un totale di Euro 417.083,33;
 - 3) linea di investimento 1.3.2 Stazioni di Posta – CUP C74H22000640001 - per un totale di Euro 1.090.000
 - che, ai fini della realizzazione dei suddetti progetti, essendo già stati individuati quali comuni referenti rispettivamente il Comune di Dolo, il Comune di Fiesso d'Artico e il Comune di Mirano, ai sensi di quanto previsto dal sopra citato art. 10 della Convenzione d'Ambito, si rende necessario regolare in modo specifico i rapporti tra i 17 Comuni dell'ATS VEN_13 in relazione alle modalità di

espletamento dei suddetti progetti, attraverso la predisposizione di apposito Accordo di collaborazione;

- che, pertanto, con il presente Accordo di collaborazione (di seguito “**Accordo di collaborazione**” o il “**presente Accordo**”) in particolare, le Parti intendono disciplinare i rapporti reciproci tra i soggetti firmatari per l’espletamento delle attività previste nelle **Schede progettuali**:
- *Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini – CUP C19G22000390001 - per un totale di Euro 211.500,00* già approvata dal MLPS unitamente alla relativa Convenzione;
- *Percorsi di autonomia per persone con disabilità – CUP C14H22000920001 - per un totale di Euro 417.083,33* già approvata dal MLPS unitamente alla relativa Convenzione;
- *Stazioni di Posta – CUP C74H22000640001 - per un totale di Euro 1.090.000,00* in attesa di approvazione da parte del MLPS unitamente alla relativa Convenzione;
- che il Comitato dei Sindaci nella seduta del 24.11.2022, come confermato in successive sedute e, da ultimo, in quella del 20.01.2023, considerata la complessità dei progetti presentati dall’ATS VEN_13 e ammessi a finanziamento: a) ha stabilito di avvalersi di soggetto esterno specializzato cui affidare un servizio di supporto amministrativo al Comune Capofila e ai Comuni dell’ATS per la buona realizzazione delle attività (progettazione, avvio, monitoraggio, rendicontazione); b) ha preso atto, sulla base dell’attività esplorativa effettuata dagli uffici, che per tale servizio viene stimato un valore massimo di 70.455,00 euro (IVA compresa) nel quadriennio 2023/2026; c) ha previsto che tale spesa venga posta a carico dei bilanci dei 17 Comuni dell’ATS e la quota di compartecipazione per ciascun comune venga definita sulla base del numero di abitanti al 31 dicembre 2021;
- che nelle medesime sedute il Comitato dei Sindaci ha stabilito altresì che, qualora in sede di liquidazione dei contributi previsti nelle Convenzioni relative ai progetti PNRR ammessi a finanziamento parte delle spese sostenute dal Comune referente fossero ritenute non ammissibili per motivi non dovuti a colpa o imperizia dello stesso, o fosse chiesta la restituzione di somme anticipate per mancato raggiungimento dei traguardi o obiettivi, tutti i Comuni dell’ATS si impegnano a coprire le eventuali spese non ammesse e/o le somme da restituire in quota parte, sulla base del numero di abitanti. Tali fondi verranno versati all’Ente responsabile che ha anticipato le risorse;

**TUTTO CIÒ PREMESSO, TRA GLI ENTI SOPRA INDICATI
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

**Articolo 1
(Premesse)**

Le Premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di collaborazione.

**Articolo 2
(Oggetto)**

Con il presente Accordo le Parti intendono regolare i reciproci impegni e le modalità

di svolgimento, da parte del Comune Capofila, dei Comuni referenti e dei restanti Comuni firmatari, di tutte le attività descritte nelle Schede progettuali:

- Scheda progettuale 1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini relativa **al Progetto CUP C19G22000390001**,
- Scheda progettuale 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità relativa **al Progetto CUP C14H22000920001**,
- Scheda progettuale 1.3.2 – Stazione di posta **al Progetto CUP C74H22000640001**,

così come approvate nelle relative Convenzioni dall'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR-MLPS, allegata al presente Accordo, del quale costituiscono parte integrante, salvo possibili modificazioni e/o integrazioni che potranno intervenire in corso di realizzazione delle progettualità.

Articolo 3

(Compiti del Comune capofila)

Con la sottoscrizione del presente Accordo, il Comune Capofila si obbliga a:

- conferire a soggetto esterno specializzato incarico di supporto all'attività di progettazione, avvio, monitoraggio e rendicontazione secondo quanto previsto al successivo art.11;
- assicurare il coordinamento delle attività di gestione, nonché il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo complessivo sul conseguimento delle milestone e dei target previsti nella Convenzione in relazione a ciascun Progetto;
- rappresentare il punto di contatto con l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR-MLPS;
- vigilare affinché vengano adottate procedure e atti di selezione coerenti con le regole e gli obiettivi del PNRR in relazione a ciascun Progetto, nonché i meccanismi di prevenzione delle criticità adeguati;
- vigilare sul rispetto della tempistica prevista in ciascuna Scheda progettuale;
- svolgere attività di supporto nella definizione, attuazione, monitoraggio del Progetto, ferma restando qualsiasi responsabilità in capo al Comune referente in merito allo svolgimento delle attività oggetto di ciascun Progetto;
- provvedere al trasferimento delle risorse, previa verifica della sussistenza dei presupposti secondo le modalità previste dall'art. 8 del presente Accordo;
- garantire l'avvio delle procedure di recupero e restituzione, anche mediante compensazione delle risorse indebitamente utilizzate.

Qualora emergano, in sede di monitoraggio e analisi dei dati di avanzamento delle progettualità oggetto del presente Accordo, criticità nel raggiungimento degli obiettivi e ritardi nell'attuazione, il Comune capofila, sulla base delle evidenze emerse effettua una puntuale e tempestiva segnalazione all'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR e d'intesa con questa attiva interventi di tutoraggio.

Articolo 4

(Compiti dei Comuni referenti)

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo i Comuni referenti si impegnano a

rispettare quanto previsto dall'art. 5 della Convenzione ed in particolare a:

- a. rispettare la programmazione di dettaglio prevista nella Scheda progettuale, garantendo la realizzazione operativa dell'investimento, nonché il raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi riferiti all'investimento previsto per il Progetto (di seguito, rispettivamente, “**Traguardi**” e “**Obiettivi**”);
- b. selezionare i soggetti esecutori e declinare i criteri di selezione degli interventi in conformità alla normativa comunitaria e nazionale applicabile, in particolare garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 50/2016, laddove applicabile e nel caso di coprogettazione al D.Lgs 117/2017;
- c. rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni all'Amministrazione, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché agli eventuali specifici disciplinari/circolari che sono e potranno essere adottati dall'Amministrazione centrale titolare dell'intervento -Unità di Missione e dal Servizio centrale per il PNRR del MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- d. fornire al Comune capofila tutte le informazioni ed i documenti necessari affinché quest'ultimo sia in grado di rispettare, nel caso di utilizzo delle opzioni di costo semplificato, quanto indicato nella relativa metodologia approvata, specificando chiaramente quella cui si intende fare riferimento, ed allegando la descrizione quando si intenda adottare una metodologia già in uso nell'ambito dei fondi strutturali;
- e. sviluppare tutti i progetti e gli interventi nel rispetto della scheda progettuale; in particolare assicurare la piena coerenza delle attività con i principi contenuti nelle Linee di indirizzo emanate dalla Direzione Generale Lotta alla Povertà, e richiamate nell'Avviso 1/2022, e con gli strumenti di Programmazione Nazionale (v. Piano Nazionale degli interventi e servizi sociali, Piano Nazionale di Lotta alla Povertà, Piano per la non Autosufficienza);
- f. dare piena attuazione all'investimento, garantendone l'avvio tempestivo e la realizzazione operativa, per non incorrere in ritardi attuativi e concluderli nella forma, nei modi e nei tempi previsti per il soddisfacente conseguimento, secondo quanto stabilito dagli Operational Arrangements (OA) relativi al PNRR;
- g. adottare e fornire tutte le informazioni ed i documenti necessari affinché il Comune capofila sia messo in condizione di adottare le rispettive procedure interne volte a facilitare il conseguimento dei Traguardi e degli Obiettivi e a prevenire le criticità, anche sulla base dell'analisi/esperienza di interventi analoghi realizzati sul territorio;
- h. assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale vigente e a conformarsi alle indicazioni in itinere fornite dall'Amministrazione centrale titolare dell'intervento Unità di Missione e dalla Direzione Generale Lotta alla Povertà, che verranno comunicate dal Comune capofila;
- i. rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE)

2020/852, e garantire la coerenza degli interventi con il PNRR approvato dalla Commissione europea;

- j. rispettare i principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale e comunitaria, con particolare riguardo al Tagging climatico e digitale, alla parità di genere (Gender Equality), alla protezione e valorizzazione dei giovani e tutela dei diversamente abili;
- k. garantire la messa a disposizione dei dati e delle informazioni affinché sia assicurata da parte del Comune capofila la regolare rendicontazione di Traguardi e Obiettivi, previa esecuzione dei controlli ex ante e in itinere, anche relativamente al rispetto delle condizionalità specifiche connesse alla Misura PNRR a cui sono associati i Progetti, del principio DNSH e di tutti i requisiti e principi trasversali del PNRR, mediante apposite check list allegate al Sistema di gestione e controllo e/o a specifici Manuali adottati dall'Unità di Missione;
- l. fornire tutte le informazioni ed i documenti necessari affinché il Comune capofila sia messo in condizione di alimentare in maniera sistematica e continuativa il sistema informativo messo a disposizione dal MEF RGS REGIS (di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241) con i dati relativi alla rendicontazione e controllo di Traguardi e Obiettivi e del relativo monitoraggio procedurale, finanziario e fisico, nonché degli indicatori comuni e della spesa, con le modalità e secondo i tempi stabiliti dalle Circolari RGS richiamate nelle premesse della Convenzione, in conformità al Sistema di gestione e controllo e/o ai Manuali;
- m. identificare e comunicare al Comune capofila il nominativo/i ed eventuali successive variazioni di uno o più soggetti con i quali si possano interfacciare i Referenti ReGiS nominati dal Comune capofila medesimo;
- n. conservare tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informativi adeguati. Garantire in particolare la disponibilità dei documenti relativi a Traguardi e Obiettivi nonché dei giustificativi relativi alle spese sostenute così come previsto ai sensi dell'art. 9 punto 4 del DL n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 108/2021;
- o. fornire tutte le informazioni ed i documenti necessari affinché il Comune capofila sia messo in condizione di inoltrare le richieste di trasferimento delle risorse all'Amministrazione centrale secondo quanto stabilito dall'art. 8 della Convenzione;
- p. effettuare il pagamento ai soggetti esecutori, previa verifica della sussistenza dei presupposti;
- q. fornire tutte le informazioni ed i documenti necessari affinché il Comune capofila sia messo in condizione di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR, secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle finanze;
- r. vigilare e fornire tutte le informazioni ed i documenti necessari affinché il Comune capofila sia messo in condizione di vigilare sulla regolarità delle

procedure e delle spese, e adottare tutte le iniziative di competenza necessarie a prevenire, correggere e sanzionare le irregolarità e gli indebiti utilizzi delle risorse;

- s. assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, anche individuando il "titolare effettivo";
- t. fornire tempestivamente al Comune capofila tutte le informazioni ed i documenti necessari relativamente alle procedure e ai dati relativi al conseguimento dei Traguardi/ Obiettivi, sulla rendicontazione della spesa e/o relativamente ad una procedura di recupero, che, nelle diverse fasi di monitoraggio, verifica e controllo, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR- Unità di Missione, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO per esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del Regolamento finanziario (UE; EURATOM) 1046/2018.

Articolo 5

(Obblighi e responsabilità delle Parti)

1. Ciascuna parte si impegna, in esecuzione del presente Accordo a contribuire allo svolgimento delle attività di propria competenza con la massima cura e diligenza ed a tenere tempestivamente informata l'altra parte di ogni criticità che dovesse manifestarsi, nonché periodicamente sulle attività effettuate.
2. Le Parti sono direttamente responsabili della esatta realizzazione delle attività, ciascuna per quanto di propria competenza, ed in conformità con quanto previsto dalla presente convenzione, nel rispetto della tempistica concordata e stabilita anche mediante specifici cronoprogrammi.
3. Le Parti si obbligano ad eseguire le attività oggetto del presente Accordo nel rispetto delle regole deontologiche ed etiche, secondo le condizioni, le modalità ed i termini indicati nell'Accordo e negli atti di cui in premessa e negli atti allegati, nonché nei relativi documenti di indirizzo e linee guida afferenti la realizzazione degli investimenti e riforme incluse nel Piano e nelle indicazioni in merito all'ammissibilità delle spese del PNRR, nelle norme contabili e, ove applicabili, comunitarie in tema di fondi strutturali. A tal riguardo si precisa che nell'ambito della stima dei costi progettuali, l'importo dell'IVA compreso nel costo complessivo dei Progetti deve essere rappresentato e rendicontato separatamente poiché laddove ammissibile sarà rimborsato dal MEF con fondi diversi dal PNRR.
4. Le Parti garantiscono di conservare e mettere a disposizione degli organismi nazionali e comunitari preposti ai controlli tutta la documentazione contabile di cui al Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 nei limiti temporali previsti.
5. Le Parti si obbligano infine a adempiere, ove previsto, agli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità di cui all'art. 34, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio

2021. In particolare, le Parti indicheranno negli atti e nei documenti relativi ai Progetti che questi ultimi sono finanziati nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione dei Progetti il relativo emblema dell'Unione Europea, e fornendo un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR, in corso di adozione da parte dell'Amministrazione centrale titolare Unità di Missione. A tal fine, i Comuni referenti provvederanno altresì al tempestivo invio dei relativi materiali al Comune capofila in modo tale che quest'ultimo li inoltri all'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR-Unità di Missione, affinché quest'ultima possa assicurarne senza ritardi la diffusione anche sulla sezione dedicata al PNRR predisposta sul sito del MLPS.

Articolo 6

(Rendicontazione di Traguardi e Obiettivi – Rendicontazione delle spese - Monitoraggio)

1. I Comuni dell'ATS VEN_13 si impegnano a fornire tutti i dati ed i documenti utili nei tempi richiesti ai Comuni referenti.
2. I Comuni referenti si impegnano a fornire tutti i dati ed i documenti utili al Comune capofila affinché quest'ultimo:
 - nel rispetto delle indicazioni disponibili e fornite dal Servizio centrale per il PNRR e l'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR Unità di Missione, rendiconti in modo tempestivo Traguardi e Obiettivi, registrando le informazioni e i dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale nel sistema informativo ReGiS, caricando la documentazione inerente ai progetti e comprovante il conseguimento dei Traguardi e degli Obiettivi nel rispetto dei requisiti di verifica previsti dagli Operational Arrangements e conservando la documentazione relativa, come stabilito dall'art. 5, lett. m) e o) della Convenzione;
 - proceda in modo tempestivo al caricamento e alla pre-validazione dei dati sul Sistema ReGiS con cadenza mensile entro il decimo giorno successivo a quello di scadenza;
 - predisponga, con cadenza almeno bimestrale, entro il 31 maggio ed entro il 30 novembre di ogni anno, il rendiconto delle spese sostenute, corredato delle check list e dei documenti giustificativi, nel rispetto dei requisiti stabiliti per il PNRR e dalla normativa contabile nazionale, nonché, ove applicabile, comunitaria dei fondi strutturali;
 - inserisca nel sistema tutte le informazioni necessarie perché l'Amministrazione centrale titolare degli interventi PNRR Unità di Missione, previa acquisizione della loro pre-validazione, possa provvedere alle verifiche di competenza, anche con il supporto eventuale della Direzione Generale Lotta alla Povertà,
 - metta in condizione l'Amministrazione centrale responsabile per gli interventi PNRR Unità di Missione di validare in via definitiva i dati forniti entro il 20 del mese successivo al periodo di riferimento,
 - registri con cadenza mensile, secondo le indicazioni allo stato disponibili e fornite dal Servizio centrale per il PNRR e/o dall'Unità di Missione istituita

presso il MEF e dall'Amministrazione centrale titolare del PNRR, le informazioni sugli indicatori di monitoraggio relativi ai Progetti, in adempimento a quanto riportato nella Circolare RGS n. 27 e nelle relative linee guida, nel sistema informativo ReGiS;

- monitori con le cadenze suddette i seguenti indicatori comuni:
 - 1) Indicatore comune n. 1: "Risparmi sul consumo annuo di energia primaria"
 - 2) Indicatore comune n. 14: "Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno" distinguendo per genere (donne; uomini);
 - 3) Indicatore comune n. 10: "Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione" distinguendo per genere (donne; uomini; non-binario) ed età (0-17; 18-29; 30-54; 54<);
 - 4) Indicatore comune n. 10i: "Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione digitale" distinguendo per genere (donne; uomini) ed età (0-17; 18-29; 30-54; 54<);
 - 5) altri indicatori individuati dal Ministero relativi alle singole progettualità.

Articolo 7

(Soggetti esecutori)

1. Le attività oggetto della presente convenzione verranno realizzate con le rispettive risorse umane e strumentali delle Parti, dotate di conoscenze e competenze specifiche nel settore di riferimento.
2. Nell'espletamento delle attività previste nelle Schede progettuali i Comuni referenti potranno avvalersi dei soggetti già indicati nelle Schede medesime secondo le modalità ivi previste, nonché di ulteriori soggetti esecutori, da individuare nel rispetto della normativa vigente.

Articolo 8

(Oneri finanziari e modalità di erogazione del contributo)

1. Per le attività di cui alle Schede progettuali allegate al presente Accordo e che ne costituiscono parte integrante è previsto per il Comune Capofila un finanziamento complessivo dei costi dei singoli progetti, pari a complessivi **Euro 1.718.583,33** come di seguito dettagliati:
 - progetto nr. 1 - 1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini) Euro 211.500 – Referente Comune di Dolo;
 - progetto nr. 2 - 1.2-Percorsi di autonomia per persone con disabilità (Progetto individualizzato, Abitazione, Lavoro) Euro 417.083,33 – Referente Comune di Fiesse d'Artico;
 - progetto nr. 3 - 1.3.2 Stazioni di Posta per Euro 1.090.000 – Referente Comune di Mirano;
2. Il Comune capofila, su richiesta del singolo Comune referente e previa comunicazione da parte dello stesso dell'effettivo avvio delle attività, eroga a quest'ultimo, a titolo di anticipo, una quota pari al 10% del contributo assegnato.

3. Le successive quote di disponibilità finanziarie verranno erogate come segue:
- a. Trasferimento fino al 35% del finanziamento accordato, previa presentazione di un rapporto intermedio sulle attività svolte e verifica dell'effettivo utilizzo di almeno il 75% della somma erogata all'avvio delle attività;
 - b. Trasferimento fino al 35% del finanziamento accordato, previa presentazione di un rapporto intermedio sulle attività svolte e verifica dell'effettivo utilizzo di almeno il 75% della somma erogata al punto a. del presente articolo;
 - c. Saldo finale del restante 20%, a consuntivo su presentazione di apposite note di addebito - complete della documentazione valida ai fini fiscali giustificativa delle spese sostenute per l'intero ammontare del finanziamento se non già disponibili;
4. Dai predetti importi verranno decurtate le spese risultate in via definitiva non ammissibili e/o oggetto di procedura di recupero.
5. Il Comuni referenti dichiarano di essere a conoscenza che il trasferimento dei finanziamenti di cui alle lett. a. e b. del comma 3 potrà avvenire solo a seguito della percezione dei corrispondenti finanziamenti che verranno al Comune capofila da parte dell'Amministrazione centrale responsabile per il PNRR Unità di Missione, ai sensi dell'art. 9 della Convenzione.
6. Il Comune capofila s'impegna a corrispondere ai Comuni referenti tutti gli acconti e/o anticipi sul saldo finale di cui alla lett. c. del comma 3, laddove essi dovessero essere erogati in suo favore dall'Amministrazione centrale responsabile per il PNRR Unità di Missione.
7. Le Parti, durante l'esecuzione del presente Accordo, si impegnano all'osservanza delle normative vigenti in materia fiscale e, in particolare, dichiarano che le prestazioni per la realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo non sono rese nell'esercizio dell'attività d'impresa e che, pertanto, non rientrano nell'ambito di applicazione del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 recante "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto".

Articolo 9

(Riservatezza e Trattamento dei dati personali)

1. Le Parti hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati, le informazioni di natura tecnica, economica, commerciale ed amministrativa ed i documenti di cui vengano a conoscenza o in possesso in esecuzione del presente Accordo o comunque in relazione ad esso in conformità alle disposizioni di legge, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'Accordo, per la durata dello stesso.
2. Le Parti si obbligano a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori la massima riservatezza su fatti e circostanze di cui gli stessi vengano a conoscenza, direttamente e/o indirettamente, per ragioni del loro ufficio, durante l'esecuzione della presente convenzione. Gli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo rimarranno operanti fino a quando gli elementi soggetti al vincolo di riservatezza non divengano di pubblico dominio.
3. Il trattamento di dati personali per il perseguimento delle finalità della presente

convenzione è effettuato dalle Amministrazioni sottoscrittrici in conformità ai principi di liceità, proporzionalità, necessità e indispensabilità del trattamento, ai sensi della vigente normativa, nonché in base alle disposizioni organizzative interne delle medesime Amministrazioni.

4. Le Parti si impegnano a concordare, tramite scambio di note formali, le eventuali modalità di pubblicizzazione o comunicazione esterna, anche a titolo individuale, del presente Accordo-

Articolo 10

(Riduzione o revoca dei contributi)

1. Nel caso in cui i Comuni referenti non rispettino la tempistica di attuazione prevista dai cronoprogrammi adottati dall'Amministrazione centrale responsabile del PNRR, il Comune capofila potrà revocare i contributi assegnati per il finanziamento dei Progetti.

2. Qualora l'inerzia dei Comuni referenti risulti suscettibile di compromettere il conseguimento di Traguardi e Obiettivi previsti dalla Convenzione e dalla relativa Scheda progettuale approvati dal MLPS, il Comune capofila potrà attivare un apposito Tavolo composto dall'Ente capofila, da un rappresentante del Comitato dei Sindaci e da un rappresentante del Comune referente, per tentare di dirimere internamente il problema.

3. Nel caso in cui i Comuni referenti non raggiungano i Traguardi e gli Obiettivi finali previsti dalla Convenzione e dalla Scheda progettuale approvate dal MLPS, il Comune capofila potrà provvedere alla revoca e conseguente recupero dei contributi previsti per il relativo finanziamento.

4. Qualora, in sede di liquidazione dei contributi previsti nella Convenzione, parte delle spese sostenute dai Comuni referenti fossero ritenute non ammissibili per motivi non dovuti a colpa o imperizia dello stesso, o fosse chiesta la restituzione di somme anticipate per mancato raggiungimento dei traguardi o obiettivi, i 17 Comuni dell'ATS 13 copriranno le eventuali spese non ammesse e/o le somme da restituire in quota parte, sulla base del numero di abitanti. Tali fondi verranno versati all'Ente responsabile che ha anticipato le risorse.

Art 11

(Suddivisione costi servizi di supporto e/o consulenza)

Le spese per il conferimento dell'incarico di cui all'art. 3 del presente Accordo di supporto per la progettazione, l'avvio, il monitoraggio/valutazione e la rendicontazione sostenute dal Comune Capofila per un valore massimo stimato di € 70.455,00 euro (IVA compresa) nel quadriennio 2023/2026, vengono poste a carico dei bilanci dei 17 Comuni dell'ATS; in particolare tali spese verranno rimborsate annualmente al Comune Capofila dai comuni dell'Ambito entro il mese di giugno, sulla base del numero di abitanti al 31 dicembre 2021 secondo le seguenti imputazioni annuali:

Anno 2023: € 29.280 (iva inclusa);

Anno 2024: € 16.470 (iva inclusa);

Anno 2025: € 16.470 (iva inclusa);

Anno 2026: € 8.235 (iva inclusa).

Articolo 12

(Comunicazioni)

1. Tutte le comunicazioni fra le Parti devono essere inviate, salva diversa espressa previsione, per iscritto ai rispettivi indirizzi di posta elettronica certificata.

Articolo 13

(Durata)

1. Il presente Accordo sarà efficace dalla data di sottoscrizione e fino al 30 giugno 2026, salvo proroghe che dovranno essere comunque concordate tra le Parti.

2. I Comuni referenti sono in ogni caso obbligati ad assicurare la disponibilità della documentazione e di ogni altra informazione richiesta nell'espletamento dei controlli anche comunitari eseguiti successivamente alla conclusione degli interventi di cui alle rispettive Schede progettuali, come previsto dagli art. 5, comma 1, lett. u) e art. 6, comma 4 della Convenzione.

Articolo 14

(Disposizioni finali)

1. Le Parti convengono che il presente Accordo è il risultato di una negoziazione volta al perseguimento di un interesse comune e di una specifica condivisione tra le stesse con riferimento ad ogni singola clausola.

2. Il presente Accordo si compone di 14 articoli ed è sottoscritto digitalmente. La data dell'atto sarà quella dell'ultima firma che vi sarà apposta.

Si allegano i seguenti atti e documenti:

- 1) Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del Dlgs 50/2016 _____ tra l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR-MLPS ed il Comune di Mira Capofila dell'ATS VEN_13 (Convenzione);
- 2) Scheda progettuale relativa al Progetto 1.1.1;
- 3) Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del Dlgs 50/2016 _____ tra l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR-MLPS ed il Comune di Mira Capofila dell'ATS VEN_13 (Convenzione);
- 4) Scheda progettuale relativa al Progetto 1.2;
- 5) Scheda progettuale relativa al Progetto 1.3.2;

Comune Capofila

Comune Referente

Comune di _____